

# Valutazione dell'assistenza giudiziaria internazionale in materia penale

Ufficio federale di giustizia

## L'essenziale in breve

---

La criminalità non bada alle frontiere. Per questo motivo le autorità di perseguimento penale ricorrono all'assistenza giudiziaria internazionale per ottenere prove che si trovano all'estero. L'assistenza giudiziaria è molto importante per la reputazione della Svizzera, soprattutto in considerazione dell'importanza della sua piazza finanziaria. La Svizzera è molto richiesta da altri Paesi per quanto concerne le questioni economiche; infatti più che richiedere fornisce assistenza giudiziaria. Negli ultimi anni il nostro Paese ha ricevuto in media più di 2300 domande all'anno. Al contrario, non è possibile stabilire con precisione quante domande sono state presentate dalla Svizzera, dato che le domande sottoposte direttamente dai Cantoni non sono registrate nella statistica.

Nonostante la pressione internazionale degli ultimi 15 anni, le procedure legate alle domande di assistenza giudiziaria in Svizzera continuano a essere lente. Questo è quanto emerge dalla valutazione del Controllo federale delle finanze (CDF), che comprende anche un confronto internazionale. La valutazione dimostra inoltre che la qualità del lavoro delle autorità di perseguimento penale svizzere è elogiata all'estero. Nel corso della valutazione, il CDF fornisce delle statistiche che permettono di valutare il trattamento delle domande di assistenza giudiziaria, anche a livello cantonale, e illustra i suoi risultati sulla base di casi concreti ai quali ha avuto accesso durante le sue ricerche.

### **La quantità di attori e procedure rendono complessa l'assistenza giudiziaria**

L'assistenza giudiziaria rientra nella giurisdizione federale. I 26 ministeri pubblici (MP) cantonali, il Ministero pubblico della Confederazione (MPC) e alcune altre autorità amministrative federali sono responsabili del trattamento delle domande di assistenza giudiziaria provenienti dall'estero. L'Ufficio federale di giustizia (UFG) ricopre una posizione particolare. In qualità di autorità centrale in materia di assistenza giudiziaria, l'UFG sorveglia l'assistenza giudiziaria, ma è anche responsabile delle domande che giungono dagli Stati Uniti.

Le domande di assistenza giudiziaria fra Stati europei possono essere trasmesse anche per «via diretta», da procuratore a procuratore. Questo canale con un gran numero di attori e una grande varietà di procedure presenta dei vantaggi, ma a volte può anche rallentare il trattamento delle procedure di assistenza giudiziaria, generando inefficienza e doppioni.

### **Disparità dei mezzi e delega dei casi alle autorità d'esecuzione messe in dubbio**

Nei piccoli ministeri pubblici cantonali, i procuratori che ricevono poche domande di assistenza giudiziaria sono presto sopraffatti da casi complessi. Questo porta a lunghi procedimenti e a errori che a volte rendono impossibile l'assistenza giudiziaria. La sovra-rappresentanza di piccoli MP nei ricorsi ammessi al Tribunale penale federale (TPF) illustra questo fenomeno. Inoltre, può accadere che alcuni procuratori di diversi Cantoni a volte ordinano delle misure per lo stesso caso che è stato loro trasmesso per la via diretta, senza che l'UFG

ne sia stato informato. Ciò rappresenta uno spreco di risorse e un maggiore rischio di ricorsi che potrebbero essere evitati informando tempestivamente l'UFG.

### **Diritto di ricorso spesso usato a fini dilatori**

Come il Lussemburgo, anche la Svizzera ha un diritto di ricorso specifico per quanto concerne la procedura di assistenza giudiziaria, che altri Paesi invece non hanno. Tale diritto viene spesso applicato per guadagnare tempo nelle procedure penali condotte all'estero. Solo il 7 per cento dei ricorsi depositati al TPF sono ammessi in questo modo e solo in pochissimi casi ne consegue un rifiuto di concedere l'assistenza giudiziaria. Generalmente questi ricorsi pongono rimedio alla violazione del diritto di essere sentiti. Infine, però, le prove sono fornite allo Stato richiedente dopo una media di tre a sei mesi. Nel 90 per cento dei casi in cui non è stato presentato ricorso, il ritardo di almeno un mese è dovuto a tale rimedio giuridico. Ciò può rivelarsi problematico nel caso di domande urgenti che sono cruciali per lo svolgimento di un'indagine all'estero. La trasmissione anticipata di informazioni, conformemente all'articolo 80<sup>bis</sup> D-AIMP, dovrebbe consentire di risolvere questo problema, sempre che venga approvata dal Parlamento.

### **Controllo insufficiente da parte dell'Ufficio federale di giustizia**

L'UFG non ha investito risorse sufficienti nello sviluppo di un sistema di controllo efficace. Di conseguenza, i dati dell'UFG sono incompleti e non consentono un controllo adeguato dello stato delle domande di assistenza giudiziaria. Mancano un quadro d'insieme dei casi in corso e un'operatività soddisfacente del suo metodo di controllo.

Inoltre, un intero settore dell'assistenza giudiziaria è al di fuori del suo controllo. Si tratta delle domande svizzere dirette da procuratore a procuratore e, in parte, di domande provenienti dall'estero, delle quali l'UFG viene informato con ritardo. Senza questa panoramica sugli scambi legati all'assistenza giudiziaria, la posizione dell'UFG si indebolisce nelle negoziazioni con Stati che non offrono assistenza reciproca in questo ambito. Infatti, senza un quadro d'insieme degli scambi tra la Svizzera e un determinato Stato, per l'UFG è difficile portare avanti una negoziazione. Inoltre, l'UFG è molto generoso per quanto riguarda i termini concessi alle autorità d'esecuzione prima di sollecitarle. L'esercizio del suo controllo dimostra che non utilizza tutti i mezzi a sua disposizione per fare avanzare le procedure.

L'UFG esercita inoltre sia la funzione d'esecuzione che quella di controllo, in particolare per le domande provenienti dagli Stati Uniti. Ciò non è conforme alla buona prassi del controllo e indebolisce la sua posizione nei confronti delle autorità esecutive. Dato che l'esecuzione delle misure che ordina dipende da queste stesse autorità, gli risulta più difficile imporre il proprio punto di vista.

### **Raccomandazioni per semplificare e accelerare la procedura**

Il CDF rivolge diverse raccomandazioni all'UFG che dovrebbero consentire di ridurre la durata di trattamento delle domande di assistenza giudiziaria. Innanzitutto, la legge sull'assistenza giudiziaria dovrebbe essere rivista per essere semplificata e aggiornata. È necessario separare le funzioni esecutive e di controllo, introdurre il principio di opposizione e migliorare i collegamenti tra le varie basi legali. Infine, le domande di assistenza giudiziaria complesse dovrebbero essere trattate da autorità competenti in materia. Infine, il controllo andrebbe migliorato per poter intervenire in maniera più tempestiva e coerente presso le autorità di esecuzione.

**Testo originale in francese**